

Regione

Rossi presidente Martini gli regala una bacchetta da direttore

UNA stretta di mano e uno scambio di doni tra il presidente della Giunta uscente Claudio Martini e il neo governatore Enrico Rossi, hanno segnato ieri il definitivo passaggio di consegne in Regione Toscana dopo la proclamazione degli eletti da parte della Corte d'Appello. Al suo predecessore Rossi ha regalato due volumi. Il primo 'Lozen e l'arte della manutenzione della politica' perché, ha detto, «lozen in Toscana ha dato buoni risultati e perché il partito nel quale d'ora in poi Martini avrà un ruolo nazionale, ha bisogno di manutenzione». Il secondo libro, 'Il Principe', di Niccolò Machiavelli, perché «abbiamo bisogno di un principe che riesca raccogliere i cittadini e tutti coloro che vogliono cambiare il Paese. Tra i principi Claudio deve starci per il bene della Toscana e del Paese». Dal canto suo Martini ha consegnato al successore una bacchetta da direttore d'orchestra, tenendo fede alla sua passione musicale e alludendo ai futuri impegni con la nuova giunta. «Torno a casa con soddisfazione per il lavoro svolto — ha detto Martini — e saluto con affetto Enrico, un amico. Scoprirà che fare il presidente di questa regione bellissima è una esperienza straordinaria ma che mettere insieme i toscani è una cosa geneticamente quasi impossibile». Rossi ha voluto ringraziare Martini: «Gli chiederò di continuare a assicurare alla Toscana il suo contributo politico, di conoscenza e ideale. Noi ne abbiamo bisogno».

